



**COMUNE DI CASTEL RITALDI**

**Provincia di PERUGIA**

**RELAZIONE DI INIZIO MANDATO  
SINDACO ELISA SABBATINI**

*Proclamazione in data 26.05.2019*

ai sensi dell'art. 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 149 , come modificato dal decreto-legge 10 ottobre 2012 n. 174 convertito, con modificazioni, nella legge 7 dicembre 2012 n. 213

## PREMESSA

L'art. 4-bis del D.Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011 e successive modificazioni dispone che il Comune è tenuto a redigere una "Relazione di inizio mandato", volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente; tale relazione, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario o dal Segretario generale, è sottoscritta dal Sindaco, entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

Tale relazione si ricollega, necessariamente, alla Relazione di Fine Mandato sottoscritta dal Sindaco uscente, relativamente all'Amministrazione 2014 - 2019 (debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e inviata agli organi competenti, a norma di legge) poiché contiene i risultati della gestione 2018 che costituisce la base di partenza del mandato della nuova Amministrazione.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 3245

### 1.2 Organi politici

A seguito dello svolgimento delle elezioni amministrative del 26 maggio 2019 è stato proclamato Sindaco di questo Comune la Sig. Elisa SABBATINI.

L'attuale composizione del Consiglio Comunale è la seguente, come da delibera di convalida degli eletti n. 17 del 10 giugno 2019:

Denominazione Gruppo	Capogruppo	Consiglieri aderenti al gruppo
"VIVIAMO CASTEL RITALDI"	Roberto Angelini Rota	1) SABBATINI ELISA
		2) FABIO SCARPONI
		3) EZIO TINELLI
		4) DIEGO ANTONINI
		5) PIETRO MANNA
		6) ROBERTO ANGELINI ROTA
		7) VERONICA BENEDETTI
		8) STEFANO SANTINI
		9) MICHELA BRUNETTI
"SIAMO CASTEL RITALDI"	Candia Marcucci	10) CANDIA MARCUCCI
		11) MIRKO PERUZZI
		12) LUCA TERENCE
		13) SANTE MESCA

Il Consiglio Comunale con atto n. 21 del 10 giugno 2019 ha istituito, ai sensi del comma 5 dell'art.11 del vigente Statuto Comunale, la figura del Presidente del Consiglio Comunale per il presente mandato amministrativo, eleggendo il Consigliere Comunale Pietro Manna.

Il Sindaco ha inoltre conferito, ai sensi dell'art. 21 comma 11, del vigente Statuto Comunale le seguenti deleghe per speciali competenze ai Consiglieri Comunali:

ANTONINI DIEGO:

“collaborazione con il Sindaco nei settori bilancio e tributi”

MANNA PIETRO:

“collaborazione con l'assessore al turismo ed eventi in occasione delle manifestazioni”

SANTINI STEFANO:

“collaborazione con il Sindaco nei settori dello sport e del tempo libero”

BRUNETTI MICHELA

“delega alle politiche agricole ed ai rapporti con Città dell'Olio e Città del Vino”

La Giunta Comunale, come da composizione comunicata al Consiglio Comunale nella delibera n. 19 del 10 giugno 2019 è la seguente :

#### SINDACO ELISA SABBATINI

Decreto Sindacale n. 3/2019	FABIO SCARPONI	CONSIGLIERE COMUNALE	Vicesindaco e Assessore con delega delle funzioni relative ai seguenti uffici e servizi: - Lavori pubblici; - Urbanistica ed edilizia privata; - Viabilità; - Ambiente;
Decreto Sindacale n. 4/2019	EZIO TINELLI	CONSIGLIERE COMUNALE	Assessore con delega delle funzioni relative ai seguenti uffici e servizi: - Protezione civile e sicurezza; - Manutenzione aree verdi, parchi, cimiteri, arredo urbano; - Rifiuti e bonifica; - VUS, AURI e CEDRAV.
Decreto Sindacale n. 5/2019	VERONICA BENEDETTI	CONSIGLIERE COMUNALE	Assessore con delega delle funzioni relative ai seguenti uffici e servizi: - Turismo ed eventi; - Associazionismo; - Trasporti; - Tutela degli animali; - Programmazione.
Decreto Sindacale n. 6/2019	FRANCESCO SALVATORE FIGOLI	ASSESSORE ESTERNO	Assessore con delega delle funzioni relative ai seguenti uffici e servizi: - Sociali; - Istruzione; - Sviluppo economico; - Commercio; - Salute.

### **Commissione elettorale comunale**

Nominata con atto di Consiglio Comunale n. 22 del 10 giugno 2019:

A) COMPONENTI EFFETTIVI	B) COMPONENTI SUPPLENTI
Sindaco: Presidente	Sindaco: Presidente
Santini Stefano Brunetti Michela Mesca Sante	Antonini Diego Angelini Rota Roberto Terenzi Luca

### **Commissione per la formazione e l'aggiornamento degli albi dei giudici popolari delle corti di assise e delle corti di assise d'appello**

Nominata con atto di Consiglio Comunale n. 23 del 10 giugno 2019:

Presidente: Sindaco Elisa Sabbatini

Consigliere Comunale Brunetti Michela

Consigliere Comunale Terenzi Luca

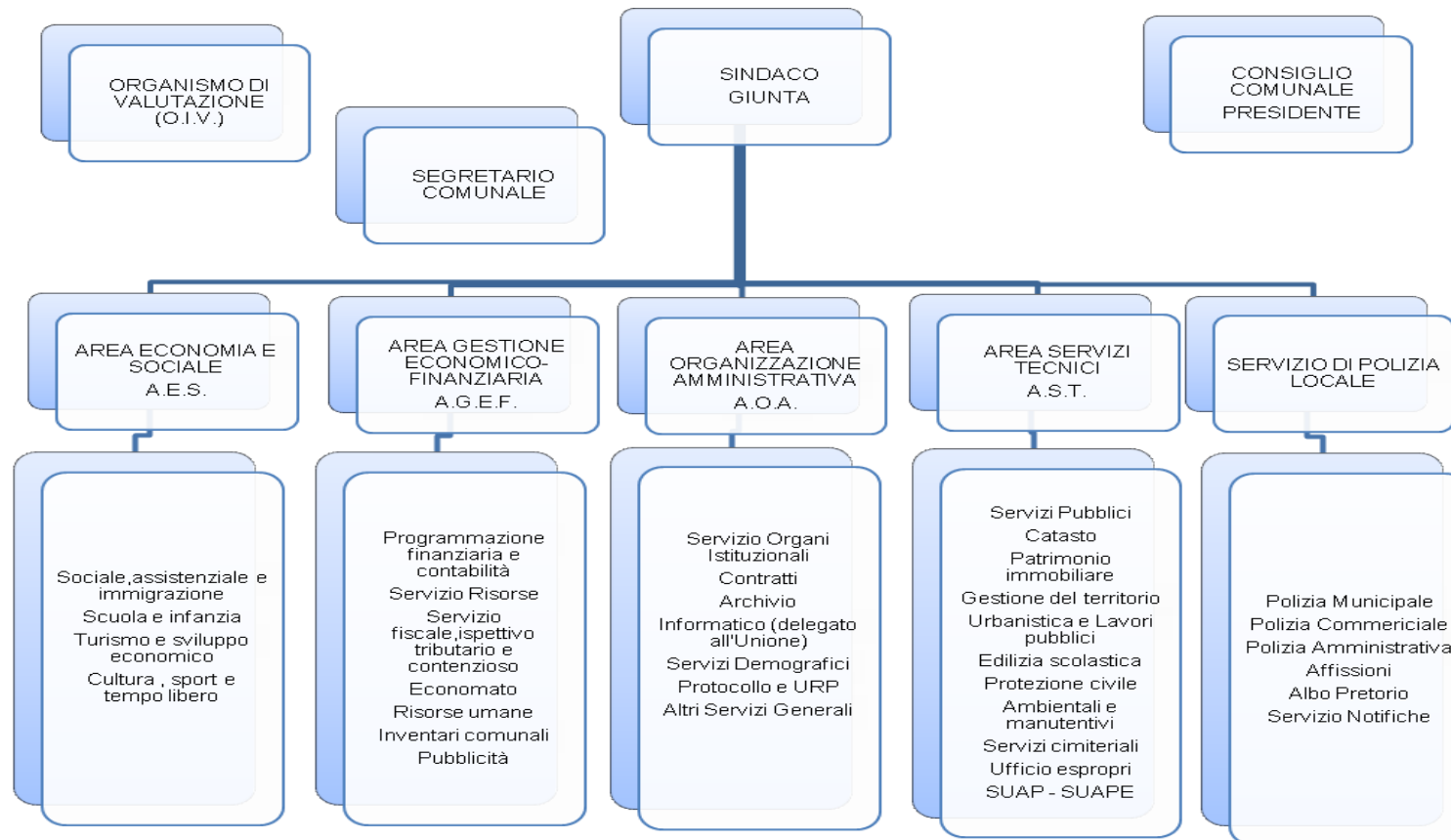
### **Rappresentanti del Comune in seno al Consiglio dell'Unione dei Comuni "Terre dell'olio e del sagrantino"**

Nominata con atto di Consiglio Comunale n. 25 del 10 giugno 2019:

- Cons. Roberto Angelini Rota, in rappresentanza del gruppo di maggioranza;
- Cons. Mirko Peruzzi, in rappresentanza del gruppo di minoranza.

### 1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)



Segretario: **Antonio Carella** – in convenzione con i Comuni di Montecastrilli e Deruta, al 16,66 % a favore di questo Ente.

Numero posizioni organizzative: 5 di cui 3 in servizi associati.

Numero totale personale dipendente al 31.12.2018: n. 15 (di cui dipendenti a tempo parziale: n.2)

La struttura prevede n. 5 posizioni organizzative di seguito indicate : Area Economica e Sociale, Area Gestione Economico Finanziaria; Area Organizzazione Amministrativa, Area Servizi Tecnici, Servizio di Polizia Locale.

Si evidenzia che alla data odierna, il servizio di Polizia Locale è associato con il Comune di Campello sul Clitunno con quest'ultimo capofila.

I settori amministrativo e finanziario sono in convenzione con l'Unione dei Comuni.

Personale in convenzione: 4

Percentuale dipendenti/abitanti al 2018

<b>2018</b>
<b>1/231</b>

( n 1 dipendenti per n.abitanti) . Livelli molto al di sotto degli standard previsti dalle norme che ad esempio per gli enti in condizioni di dissesto prevede un rapporto di **1/144** per la classe dei comuni 3000/ 10000 abitanti.

#### **1.4 Condizione giuridica dell'ente:**

*Il Comune di Castel Ritaldi è in ordinaria condizione amministrativa. Non ci sono stati periodi di commissariamento nel periodo del mandato precedente.*

#### **1.5 Condizione finanziaria dell'ente:**

Questo Ente, nel periodo del mandato precedente, non ha dichiarato né il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

Non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

## 1.6 Situazione di contesto interno/esterno:



**Organizzazione:** *Necessariamente l'approccio ad un nuovo mandato elettivo non può sfuggire dall'analisi della struttura funzionale dell'Ente con valutazione dei punti di forza e delle sue criticità che si accompagnano alla osservazione del contesto esterno del quale in ogni caso si dispone di adeguati parametri conoscitivi. L'acquisizione effettiva di dati, parametri di riferimento, indicatori di attività, risultati conseguiti e, non da ultimo, potenzialità professionali ed operative disponibili nel modello organizzativo del Comune di Castel Ritaldi illustrano un quadro contraddistinto da un apprezzabile grado di professionalità un elevato indice di efficienza posizionandosi sul piano prestazionale su posizioni apprezzabili.*

*Con altrettanta franchezza imprescindibile porre in evidenza fattori significativi di criticità che risiedono in parte in una dotazione organica notevolmente al di sotto delle esigenze e della media e nella perdurante situazione di precarietà di alcuni settori che purtroppo non sono riusciti a trovare soluzione nei processi auspicabili di associazione di servizi.*

*Esemplificazione più pertinente è data dalle vicende del Settore della Polizia Locale, precedentemente trasferito nell'Unione dei Comuni, ricondotto nell'ambito del Comune, dal 1.4.2017 ( a seguito di scioglimento del servizio associato disposta dall'Unione dei Comuni a seguito di recessi di alcuni Comuni)) e di seguito associato con il Comune di Campello sul Clitunno.*

*Il Settore Tecnico risulta ancora l'ambito più esposto ; il programma delle assunzioni prevede una assunzione part-time , che si è subito avviata, nel frattempo , preso atto dell'impossibilità di utilizzare forme di convenzionamento con altri Comuni per indisponibilità degli stessi, si è avviato, , con l'assunzione di un responsabile a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del Tuel.*

*I Responsabili dell'Area Economico Finanziaria e dell'Area di Organizzazione Amministrativa sono convenzionati con l'Unione dei Comuni Terre dell'Olio e del Sagraentino di cui questo Ente fa parte. Entrambi i settori di questo Comune ( da soli) garantiscono la piena operatività dell'Unione dei Comuni.*

*Il Segretario Comunale è convenzionato con altri Enti, e presta servizio in questo Ente per sole sei ore, con notevole risparmio, ma anche con problemi di coordinamento con gli uffici.*



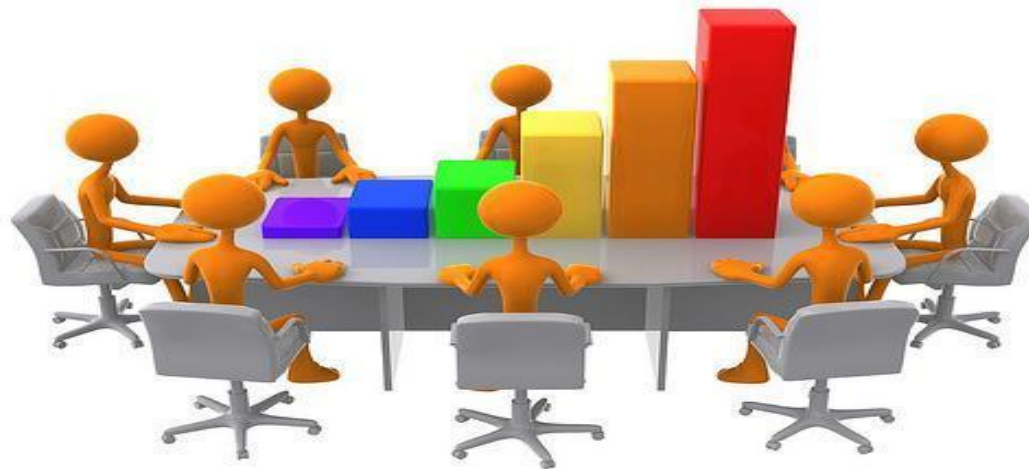
*Certamente una dinamicità funzionale lodevole per un comparto che spesso è esposto a tutt'altri apprezzamenti , tuttavia sostenibile all'interno di un range definito dai programmi funzionali ma che si ritiene non possa assolutamente essere ulteriormente eroso. Siamo consapevoli che le risposte più adeguate siano all'interno della realizzazione di percorsi associativi.*

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:**

parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi nel precedente mandato :

<i>parametri obiettivi di deficitarietà 2018</i>
<b>0</b>

**3.LINEE PROGRAMMATICHE DEL MANDATO 2019 – 2024**



Con delibera del Consiglio comunale n. 31 del 30/07/2019 sono state presentate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, come disposto dall'art. 46, comma 3, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000.

Si riportano di seguito testualmente le stesse linee programmatiche.

In base all'andamento economico nazionale e locale, politico e strategico, il nostro ruolo è quello di cogliere le potenzialità del territorio atte a far sì che Castel Ritaldi sia più vivibile, visibile, competitivo e all'avanguardia.

Le linee programmatiche sono state condivise sinergicamente con l'apparato tecnico-amministrativo coerentemente al programma elettorale.

## 1. POLITICHE SOCIALI



### 1.1 Cittadino, famiglia e sostegni.

L'amministrazione impegnerà le sue energie al fine di creare un "Governo Partecipato" perché l'obiettivo primo dell'ente comunale deve essere quello di far sentire il cittadino parte integrante dell'attività amministrativa per raggiungere il traguardo di una buona gestione. Il comune impronerà la sua attività amministrativa sulla trasparenza e sul dialogo costante con i cittadini e con le aziende del territorio per una politica fondata sulle esigenze della persona. Al fine di concretizzare questi obiettivi, l'idea è quella di istituire un punto d'ascolto capace di dare un volto all'amministrazione. La squadra si impegnerà in questo mandato ad assorbire e recepire attraverso tale sportello, tutte le richieste, segnalazioni e proposte al fine di migliorare insieme alla polis la qualità della vita.

Per garantire il benessere di tutti i cittadini e di ampliare i servizi finora offerti l'amministrazione sosterrà tutte le iniziative atte a supportare disabili e anziani andando ad agevolare le famiglie, creando nuovi servizi dedicati.

Per garantire un servizio a 360 gradi l'esigenza è quella di adottare forme di aiuto che coinvolgano associazioni e/o volontari al fine di accompagnare nei luoghi di cura coloro che necessitano di terapie mediche-salvavita, e che non hanno la possibilità di recarsi presso le strutture predisposte a tali servizi.

### 1.2 Turismo e cultura.

Il buon governo di una città parte anzitutto dall'esistente, per cui promuovere e valorizzare le bellezze e le tradizioni del territorio, significa conservare la cultura di un popolo. Ottimizzare le risorse della nostra zona vuol dire avvicinare il turista ed indirettamente creare nuove opportunità di guadagno per le aziende e per le attività ristorative e ricettive situate nel nostro comune. L'idea che noi vorremmo sviluppare al fine di perseguire questo obiettivo, è quello di creare una effettiva e concreta collaborazione tra comuni limitrofi per inserire Castel Ritaldi all'interno degli itinerari turistici umbri, promovendo il nostro territorio come percorso alternativo ai circuiti turistici classici. E' intenzione dell'amministrazione potenziare i rapporti con il GAL ( Valle Umbra e Sibillini) al fine di utilizzare i fondi comunitari per la realizzazione di iniziative per la promozione del territorio.

In ambito Culturale si intende realizzare la "RETE DEL SAPERE", ovvero la creazione di un filo conduttore tra Comune – Biblioteca e Cittadino, che dia modo di ampliare la propria cultura attraverso il potenziamento di progetti e iniziative.

Il nostro territorio ha numerosi centri storici che potrebbero essere valorizzati, promossi e fatti conoscere. A tal proposito vorremmo proporre Castel Ritaldi come set per produzioni cinematografiche in modo da favorire la divulgazione dei nostri luoghi.

Sostenere nuove iniziative culturali (arte, teatro, mercatini, ecc...) e quelle già esistenti (Palio del Fantasma, Frantotipico, Paese delle Fiabe, Fiabe Saporite, ecc...) coinvolgendo tutte le associazioni e realtà produttive del territorio.

L'obiettivo è quello della diffusione della conoscenza del territorio, delle sue peculiarità, delle sue ricchezze culturali e paesaggistiche attraverso le iniziative culturali e di promozione del turismo enogastronomico.

### 1.3 Scuola, sport e formazione.

Tra la scuola e la comunità sociale deve esistere un rapporto di profonda interazione tale da attuare strategie educative e politiche di sostegno ai giovani.

Il primo passo da compiere è quello di portare a termine il progetto "Cittadella Scolastica". La nostra intenzione è definire quanto richiesto dalla normativa stabilita dai fondi concessi per la realizzazione del complesso scolastico, colonna portante e fiore all'occhiello del nostro territorio. Dovrà essere di qualità, aperta alle nuove tecnologie e spazi per ogni esigenza. Sosterremo iniziative formative e progetti che l'istituto ci proporrà e daremo il supporto al potenziamento delle attività. D'ALTRONDE UN COMUNE SENZA OFFERTE FORMATIVE E' UN COMUNE SENZA FUTURO.

In un piccolo comune come Castel Ritaldi possedere un impianto sportivo è una risorsa che non può più essere trascurata. Lo sport è sinonimo di salute, benessere e svago, per cui investire sull'attività sportiva significa migliorare la qualità di vita dei cittadini.

Non va poi dimenticato che lo sport, essendo un importante strumento di integrazione, svolge una fondamentale funzione culturale e sociale.

Un'ulteriore esigenza della cittadinanza e soprattutto delle famiglie è quella di avere un luogo sicuro e a norma in cui poter far divertire i propri figli. La comunità deve quindi essere ascoltata e al fine di soddisfare questo bisogno, l'amministrazione intende attivarsi per trovare le modalità e gli strumenti necessari per la realizzazione di tali obiettivi.

Tutte le associazioni avranno il nostro sostegno e collaborazione al fine di sfruttare al meglio le strutture comunali, riorganizzando le ubicazioni per ognuna di esse e collaborando alla ricerca dei fondi necessari alla loro valorizzazione.

## 2. CASTEL RITALDI URBANA



### 2.1 Piano regolatore

Il nostro comune necessita di una modifica al piano regolatore al fine di creare un sistema al servizio del cittadino. Attraverso tali modifiche si potrebbero apportare miglioramenti, facilitazioni, opportunità per i cittadini che, ad oggi, non possono essere effettuati sulla base dell'attuale piano regolatore.

La variante che intendiamo proporre ha lo scopo di adeguare lo strumento urbanistico anche ai contenuti introdotti dalle legge regionale 21 gennaio 2015 n.1 e al regolamento regionale 18 febbraio 2015 n.2, promuovendo nuove politiche di sviluppo per il territorio cogliendo le opportunità in esse contenute quindi ridefinire il perimetro delle macroaree (parti urbanizzate) in relazione all'individuazione di una nuova area industriale e di una ridefinizione delle destinazioni funzionali delle aree interne, ridefinire il livello e la qualità delle varie infrastrutture esistenti nel nostro comune, adeguare il PRG ai dettami dell'ordinanza n.39/2017 del commissario del governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 24 agosto 2016 (PIANO DELLA PROTEZIONE CIVILE E INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA URBANA MINIMA).

### 2.2 Valore del patrimonio territoriale, strutturale ed umano.

Per contrastare eventi dannosi, oltre ad aver cura del nostro territorio, occorre fare manutenzione ordinaria e straordinaria. In nostro obiettivo è controllare che l'ente preposto, svolga il proprio lavoro al fine di evitare problemi in caso di eventi atmosferici e mantenere le nostre aree pulite. Inoltre, l'idea è quella di revisionare le convenzioni con L'Ente VUS al fine di rendere più vantaggiosa la raccolta differenziata e cercare di ridurre le tariffe comunali.

Intervento su ogni frazione di Castel Ritaldi al fine di risolvere le problematiche urbanistiche locali e rafforzamento del monitoraggio delle aree verdi e tappeto stradale del territorio. Il mantenimento del decoro urbano risulta, infatti, funzionale sia per il benessere dei cittadini sia per lo sviluppo turistico.

Intendiamo portare avanti una politica territoriale diligente e mirata, creando uno stretto legame tra l'amministrazione e le varie realtà locali attraverso la creazione di un gruppo di **"Rappresentanti di Frazione"**, i quali possano segnalare le necessità e le problematiche constatate dai cittadini. Riqualificare i beni di proprietà del comune, significa sfruttare a 360° le proprie risorse ancora oggi inutilizzate o non adeguatamente sfruttate.

### 2.3 Viviamo in sicurezza

Affinché tutti i cittadini si sentano sicuri nel luogo in cui vivono, è giusto attivare nuove misure, potenziando la videosorveglianza del nostro paese individuando le aree di maggiore necessità, aumentando la collaborazione con le forze dell'ordine creando una sinergia atta a individuare in tempo utile attività di microcriminalità in collaborazione col Controllo del Vicinato e sensibilizzando la cittadinanza in materia di sicurezza oltre alla riorganizzazione della Protezione Civile

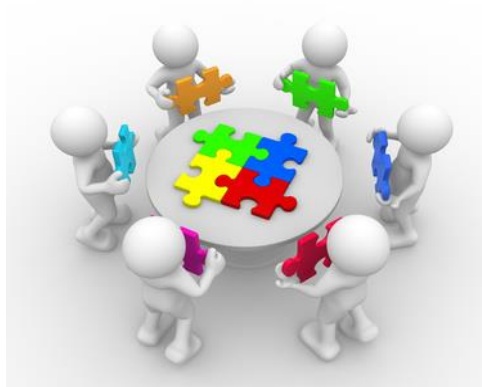
## 3. POLITICHE AGRICOLE DEL TERRITORIO

La nostra è un economia anche agricola, vitivinicola ed olearia. Di fondamentale importanza risulta quindi valorizzare, promuovere e sviluppare tale settore prestando un particolare occhio di riguardo per quella che è l'agricoltura biologica connessa quindi al benessere della persona, alla qualità del prodotto e ad un nuovo modo di fare agricoltura.

L'amministrazione intende investire e realizzare progetti insieme alle attività del territorio con lo scopo di favorire tali imprese e la loro produzione. L'intento è quello di creare giornate, eventi, convegni formativi e ricreativi capaci di lanciare i prodotti della zona contemporaneamente dando impulso ad un "Progetto sul Trebbiano" capace di collegare i nostri territori a tale tipologia di vino in cui questi vigneti hanno trovato originariamente vita.

Lo scopo è quello di valorizzare le risorse agricole del territorio e promuovere i processi tesi a favorire l'incontro tra domanda e offerta.

## 4. CASTEL RITALDI GROUP



#### 4.1 Integrazione organizzativa.

Durante il mandato amministrativo intendiamo adottare tutte quelle azioni necessarie affinché si raggiungano determinati standard organizzativi. A tal fine si renderà necessario:

- Fare squadra, realizzando sia nel gruppo di collaboratori che nei confronti degli altri servizi una cultura dell'impegno e della cooperazione tra gli uffici, soprattutto di quelli strutturalmente in difficoltà e che sono di immediato front office.
- Dare priorità alle esigenze complessive dell'amministrazione comunale rispetto a quelle della propria area di appartenenza.
- Nell'assunzione di decisioni si dovrà tener conto degli impatti e delle implicazioni derivanti da tutti i settori, agendo preventivamente per informare e preparare tutti gli interlocutori interni ed esterni.
- Evitare chiusure o irrigidimenti in caso di "conflitti di competenza" con altri ruoli organizzativi ed istituzionali, gestendo con trasparenza e chiarezza i processi e le dinamiche interne.
- Analizzare le competenze organizzative/gestionali, dove viene registrata la sintesi della prestazione fornita dai Responsabili di Area, adottando ove necessario eventuali azioni per il miglioramento della prestazione lavorativa.
- Mantenere un costante livello di efficienza amministrativa, operando gli interventi correttivi necessari, mediante la condivisione metodologica dell'esperienza che ha permesso di ottenere risultati eccellenti in un determinato ambito (Best Practice).
- Far crescere e motivare il gruppo di collaboratori, attraverso la gestione ottimale delle regole e dei sistemi organizzativi, la delega, la comunicazione e la formazione.
- Trasmettere informazioni al cittadino con un linguaggio preciso ed adeguato, condividendo un progetto di metamorfosi comportamentale dell'operatore pubblico per la qualità dei servizi erogati.
- Mantenimento di un responsabile atteggiamento verso il consolidamento e lo sviluppo nei confronti dell'associazione di funzioni e di servizi con amministrazioni che condividono le stesse strategie.

#### 4.2 Semplificazione amministrativa

Le attività amministrative sono interessate da un continuo processo di riorganizzazione, semplificazione, dematerializzazione e conservazione sostitutiva, che costituisce una delle linee di azione più significative ai fini della razionalizzazione della spesa pubblica (Spending Review).

Si intende prevedere un miglioramento qualitativo e recuperi di efficienza attraverso l'introduzione di nuove procedure operative e di correttivi nei processi gestionali, con pressioni sui tempi di risposta e sulla semplificazione per gli utenti esterni.

A tale fine l'impegno di questa amministrazione sarà quello di:

- eliminare, laddove possibile, iter burocratici e di fasi procedurali che non hanno più valore prescrittivo, ma che costituiscono appesantimenti inutili e gravosi per i cittadini, fonte di ritardi e di dispendio ingiustificato di risorse.
- Adottare metodologie amministrative innovative e consapevoli, condividendole con i soggetti interni ed esterni all'ente, valutando costantemente la percezione del cittadino (Customer satisfaction).

#### 4.3 Trasparenza amministrativa

A tal fine intendiamo prevedere una interazione con i cittadini e massima trasparenza delle informazioni adottando per quanto possibile servizi e modulistica online; offrire servizi di qualità ai cittadini mediante l'innovazione tecnologica per la produzione anche di nuovi (ICT); rivedere il diritto di accesso ai dati e ai documenti detenuti dall'amministrazione comunale mediante l'istituto dell'Accesso Civico.

#### 4.4 Benessere amministrativo

Il benessere organizzativo è il primo elemento che influenza efficacia, efficienza, produttività e sviluppo di un ente pubblico: ciò è possibile mediante la riduzione della routine e la creazione di un clima di interesse e di benessere interno, promuovendo e mantenendo il più alto grado di vigore fisico, psicologico e sociale dei lavoratori.

#### 4.5 Pianificazione finanziaria "sostenibile"

Ogni organizzazione nasce per raggiungere specifici obiettivi ed esiste per un fine ben definito. Nessuna organizzazione può realizzare i propri obiettivi di business o le proprie finalità di pubblico interesse se non cura in primo luogo i propri sistemi operativi di funzionamento.

Ovviamente non fanno differenza le pubbliche amministrazioni anche se, al contrario delle organizzazioni for profit, hanno finalità di interesse pubblico. Il Comune di Castel Ritaldi, come tutti gli altri enti locali persegue gli obiettivi generali previsti dalla legge e declinati nel proprio statuto e gli obiettivi che, tempo per tempo, declina nei propri strumenti di programmazione.

Il Comune di Castel Ritaldi è pienamente consapevole che per perseguire i propri obiettivi, funzionali a migliorare e rispondere alle esigenze della propria comunità, deve necessariamente investire, sui propri meccanismi interni di funzionamento.

In altri termini, gli obiettivi strategici che l'Amministrazione comunale elabora e rappresenta nei documenti di programmazione, sono intimamente connessi o addirittura dipendenti dal funzionamento dell'organizzazione aziendale, quel processo con il quale si predispongono e si strutturano le risorse (*umane, fisiche, informative, tecnologiche, finanziarie, e altro ancora*), con l'obiettivo, appunto, di supportare il funzionamento e realizzare i progetti e gli obiettivi strategici aziendali.

La dimensione finanziaria, nella intera prospettiva di mandato, continuerà, probabilmente, a dover affrontare l'andamento divergente tra la dinamica delle entrate in calo e mantenimento delle attività necessarie per garantire il volume dei servizi necessari, in un contesto di progressiva riduzione e razionalizzazione della spesa.

Le entrate da tributi comunali sono poco sensibili agli effettivi andamenti dei valori dei redditi e dei patrimoni, mentre le spese, pur a fronte di azioni di contenimento, tendono a crescere sia per la dinamica inflattiva, per quanto contenuta, che alla necessità di sviluppo dei servizi, a sua volta collegata alla crisi economica e occupazionale.

I documenti finanziari approvati stanno , indubbiamente a dimostrare che i “ parametri” di bilancio ed economico patrimoniali, gli altri indicatori segnalatori dello “ stato di salute” finanziario del Comune , collocano l’Ente nella categoria dei comuni “ virtuosi” a cui non intendiamo rinunciare , consapevoli che ogni azione avrà un effetto sulla comunità locale, tuttavia che intendiamo utilizzare per attivare e governare percorsi ad effetto moltiplicatore sulla economia e sul tessuto sociale locale.

Una *pressione tributaria* e fiscale che si colloca tra le migliori performance dei comuni dell’Umbria, ben al di sotto delle medie regionale, coniugata con:

- un livello di *indebitamento* **inferiore del 68 %** della media dei comuni dell’Unione e molto al di sotto della media regionale e nazionale;
- una incidenza degli interessi passivi sulla entrata corrente del 1,33%;
- una incidenza delle quote di rimborso prestiti del **1,85%** sulla spesa corrente;
- capacità di ricorso al mercato finanziario **inferiore del 77,40 %** al limite previsto dalla legge;

conferiscono al nostro bilancio una flessibilità ampia che utilizzeremo con oculatezza ed equilibrio a sostegno dei programmi in una ottica di “sostenibilità” nella sua più vasta accezione territoriale, ambientale ed economico finanziaria.





SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 01.01.2019:

CONTO DEL PATRIMONIO 2018		
ATTIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2018	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	16.843,03	0,10%
Immobilizzazioni materiali	14.396.755,85	87,51%
Immobilizzazioni finanziarie	6.245,00	0,04%
Rimanenze	0,00	0,00%
Crediti	413.090,65	2,51%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00%
Disponibilità liquide	1.600.345,03	9,73%
Ratei attivi	0,00	0,00%
Risconti attivi	18.777,72	0,11%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>16.452.057,28</b>	<b>100,00%</b>
PASSIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2018	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	14.248.056,18	86,61%
Fondo rischi ed oneri	25.000,00	0,15%
Debiti	951.197,59	5,78%
Ratei passivi	0,00	0,00%
Risconti passivi	1.227.803,51	7,46%
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>16.452.057,28</b>	<b>100,00%</b>

ALTRI DATI FINANZIARI ALL'INIZIO DEL 2018 :

<b>Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo 2018</b>	<b>2018</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	29.743,72
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	<b>2.239.672,87</b>
Entrate titolo 4 – Contributi destinati al rimborso prestiti	6.488,95
Spese titolo I	2.050.349,89
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	32.569,44
Rimborso prestiti parte del titolo III	38.720,73
Entrate di parte correnti destinate a spese di investimento	9.500,00
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>144.765,48</b>

<b>EQUILIBRIO SUGLI INVESTIMENTI</b>	<b>2018</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese di investimento	148.159,84
Entrate titolo IV	1.230.464,66
Entrate titolo 4 Contributi destinati al rimborso prestiti	6.488,95
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	9.500,00
Entrate titolo V **	

Totale titolo (IV+V)	
Spese titolo II	448.683,71
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	380.857,54
Differenza di parte capitale	
Entrate correnti destinate a investimenti	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	58.242,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>610.336,30</b>

### LA LIQUIDITA'

Fondo di cassa al 1 GENNAIO 2019      + 1.600.345,03

avanzo di amministrazione applicato	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	
Finanziamento debiti fuori bilancio	
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non ripetitive	
Spese correnti in sede di assestamento	
Spese di investimento	58.242,00
Estinzione anticipata di prestiti	
<b>Totale</b>	<b>58.242,00</b>

Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2018
Fondo di cassa al 1^ gennaio	(+)	492.694,38
Riscossioni	(+)	4.029.843,70
Pagamenti	(-)	2.922.193,05
Differenza	(=)	1.600.345,03

Residui attivi	(+)	624.455,97
Residui passivi	(-)	631.150,50
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	32.569,44
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale	(-)	380.857,54
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	(=)	<b>1.180.223,52</b>

<b>Risultato di amministrazione,</b>	<b>2018</b>
Parte accantonata	326.822,00
Parte vincolata	648.105,39
Parte disponibile	205.296,13
<b>Totale</b>	<b>1.180.223,52</b>

#### Conto economico in sintesi 2018

<b>RISULTATI ECONOMICI 2018</b>	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	-233.606,09
RISULTATO PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-6.337,64
RISULTATO PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	94.173,83
RISULTATO IMPOSTE	-42.158,82
<b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-187.928,72</b>

**COMPOSIZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE**

<b>A</b>		<b>ANNO 2018</b>	<b>Incidenza percentuale sul totale</b>
<b>PROVENTI DELLA GESTIONE</b>			
1	Proventi tributari	1.116.815,60	
2	Proventi da fondi perequativi	420.209,89	
3	Proventi da trasferimenti correnti	403.854,30	
4	Quota annuale di contributi agli investimenti	3.853,91	
5	Contributi agli investimenti	19.083,25	
6	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	97.238,40	
7	Ricavi dalla vendita di beni	7.696,00	
8	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	91.190,67	
5	Altri ricavi e proventi diversi	63.584,61	
<b>TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>2.223.526,63</b>	

<b>B</b>		<b>ANNO 2018</b>	<b>Incidenza percentuale sul totale</b>
<b>COSTI DELLA GESTIONE</b>			
6	Personale	618.519,66	
7	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	42.246,09	
8	Prestazioni di servizi	1.051.118,89	
9	Utilizzo bendi di terzi	27.862,12	
10	Trasferimenti correnti	179.086,31	
11	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	3.100,00	
12	Quote di ammortamento	446.018,51	
13	Svalutazione di crediti	56.729,77	
14	Accantonamenti per rischi	6.556,77	
15	Oneri diversi di gestione	25.894,60	
<b>TOTALE COSTI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>2.457.132,72</b>	

**COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE  
DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE**

<b>C</b>		<b>PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>Incidenza percentuale sul totale</b>
17	Utili		23.472,00	0,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione		0,00	0,00 %
		<b>TOTALE PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</b>	<b>23.472,00</b>	<b>0,00 %</b>

<b>C</b>		<b>ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>Incidenza percentuale sul totale</b>
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate		0,00	0,00 %
		<b>TOTALE ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>

**COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

<b>D</b>		<b>PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>Incidenza percentuale sul totale</b>
20	Interessi attivi		0.33	
		<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>0.33</b>	

<b>D</b>		<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>Incidenza percentuale sul totale</b>
21	Interessi passivi su mutui e prestiti		29.809,97	
21	Interessi passivi su obbligazioni			
21	Interessi passivi su anticipazioni			
21	Interessi passivi per altre cause			
		<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>	<b>29.809,97</b>	

**COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA**

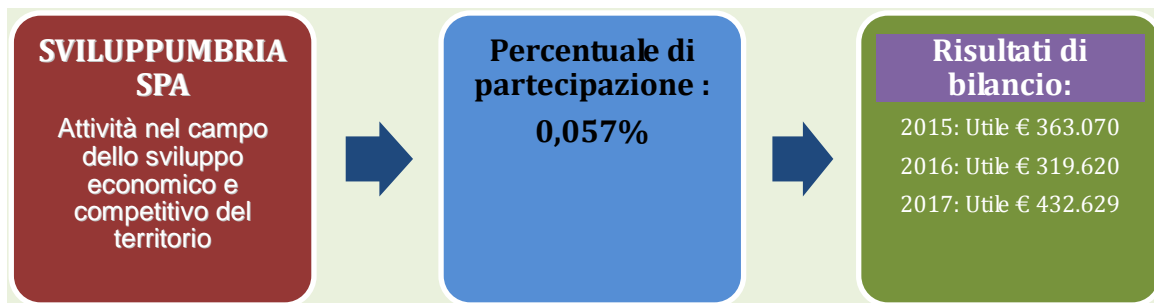
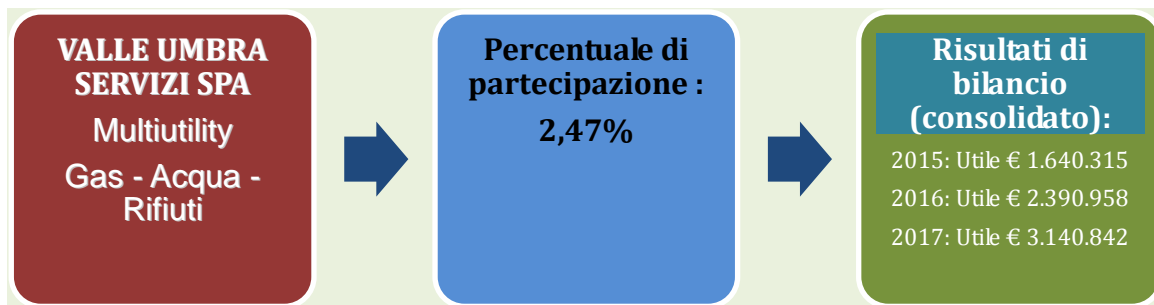
<b>E</b>	<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>Incidenza percentuale sul totale</b>
22	Insussistenze del passivo	5.685,15	
23	Sopravvenienze attive		
24	Plusvalenze patrimoniali	140.000,00	
<b>TOTALE PROVENTI STRAORDINARI</b>		<b>145.685,15</b>	

<b>E</b>	<b>ONERI STRAORDINARI</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>Incidenza percentuale sul totale</b>
25	Insussistenze dell'attivo	51.511,32	
26	Minusvalenze patrimoniali		
27	Accantonamento per svalutazione crediti		
28	Oneri straordinari		
<b>TOTALE ONERI STRAORDINARI</b>		<b>51.511,32</b>	

## Partecipazioni

Di seguito il prospetto delle partecipazioni azionarie possedute dal Comune di Castel Ritaldi con i risultati annuali.

### SOCIETA' PARTECIPATE ANNO 2018





**SITUAZIONE FINANZIARIA ANNO 2019 :**

Il Bilancio di previsione per il 2019 è stato approvato, .

Il Bilancio di Previsione per l'anno 2019 e Pluriennale 2019 – 2020 – 2021, approvato con deliberazione n. 10 del 18.01.2019 , presenta la seguente situazione finale, come definitivamente assestato :

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Anno 2019**

ENTRATE	Competenza	SPESE	Competenza
1	2	3	4
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.560.200,00	Titolo 1 - Spese Correnti	2.457.443,80
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	549.158,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.573.022,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	382.040,00		
Titolo 4 - Entrate in c/capitale	2.504.262,00		
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>4.995.660,00</b>	<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>5.030.465,80</b>
Titolo 6 - Accensioni di prestiti	75.250,00	Titolo 4 - Rimborso prestiti	40.444,20
Titolo 7 – Anticipazioni da Istituto Tesoriere	500.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	647.000,00	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	647.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>6.217.910,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>6.217.910,00</b>
Avanzo di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>6.217.910,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>6.217.910,00</b>

### Evoluzione indebitamento dell'ente:

L'indebitamento del Comune rispetta ampiamente i limiti di legge (quota interessi rapportata alle entrate correnti) ex art. 204 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 del Tuel, come risulta dalla Relazione di Fine Mandato nonché dalle risultanze del Rendiconto 2018, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.16 del 24.04.2019 e dal Bilancio di Previsione 2019/2021 approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 18.01.2019.

Si riporta di seguito ad ogni buon conto la evoluzione dell'indebitamento, chiaramente in calo nel precedente quinquennio :

<b>anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito finale	1.153.807,40	1.062.600,56	724.799,52	686.116,41	<b>647.395,68</b>
Popolazione residente	3289	3278	3285	3245	<b>3209</b>
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	350,81	324,17	220,64	211,44	<b>201,75</b>

Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	2,67 %	2,44 %	1,55 %	1,33 %	1,33 %

## SITUAZIONE DELLE TARIFFE E DEI TRIBUTI AL 2019 ( in vigore al momento dell'insediamento )

<b>Aliquote IMU</b>	<b>2019</b>
Aliquota abitazione principale	4,000
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	7,600
Fabbricati rurali strumentali (solo IMU)	<b>esenti</b>

### 2.1.2 Addizionale IRPEF:

<b>Aliquote addizionale IRPEF</b>	<b>2019</b>
Aliquota applicata	5 x mille
Fascia esenzione	<b>Nessuna</b>
Differenziazione aliquote	NO

### 2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>2019</b>
Tipologia di prelievo	TARI
Tasso di copertura	100,000

**TARI UTENZE DOMESTICHE**

	<b>Quota Fissa €/mq</b>	<b>Quota variabile €</b>
<b>Un componente</b>	<b>1,29</b>	<b>37,51</b>
<b>Due Componenti</b>	<b>1,45</b>	<b>87,54</b>
<b>Tre componenti</b>	<b>1,62</b>	<b>112,55</b>
<b>Quattro componenti</b>	<b>1,73</b>	<b>137,56</b>
<b>Cinque componenti</b>	<b>1,84</b>	<b>181,34</b>
<b>Sei o più componenti</b>	<b>1,90</b>	<b>212,60</b>
<b>Abitazione non residenziale</b>	<b>1,45</b>	<b>87,54</b>

**TARI UTENZE NON DOMESTICHE**

	<b>€/mq</b>
<b>Musei, Biblioteche, Scuole, Associazioni</b>	<b>1,87</b>
<b>Campeggi, distributori carburanti</b>	<b>2,13</b>
<b>Stabilimenti balneari</b>	<b>1,41</b>
<b>Esposizioni autosaloni</b>	<b>1,61</b>
<b>Alberghi senza ristorazione</b>	<b>2,89</b>
<b>Uffici, agenzie, studi professionali</b>	<b>3,60</b>
<b>Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie</b>	<b>3,13</b>
<b>Edicole, farmacie, tabaccai plurilicenze</b>	<b>3,78</b>
<b>Attività artigianali ( falegname, idraulico ect.)</b>	<b>3,31</b>
<b>Carrozzerie, autofficine, elettrauto</b>	<b>3,21</b>
<b>Attività industriali con capannoni di produzione</b>	<b>2,68</b>
<b>Attività artigianali di produzione beni specifici</b>	<b>3,31</b>
<b>Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie</b>	<b>9,61</b>
<b>Bar, caffè, pasticcerie</b>	<b>9,67</b>
<b>Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi</b>	<b>7,26</b>
<b>Plurilicenze alimentari e/o miste</b>	<b>6,07</b>
<b>Ortofrutta, pescherie, fiori e piante</b>	<b>10,91</b>

**TASI -**

<b>Abitazioni principali</b>	<b>esente</b>
<b>Abitazioni principali Cat. A/1-A/8-A/9</b>	<b>2 per mille</b>
<b>Fabbricati rurali uso strumentale agricolo</b>	<b>1 per mille</b>
<b>Abitazione concessa uso gratuito parente linea retta</b>	<b>2 per mille</b>
<b>Abitazione concessa in locazione canone concordato</b>	<b>1,50 per mille</b>
<b>Altri immobili</b>	<b>2 per mille</b>
<b>Terreni agricoli</b>	<b>esente</b>
<b>Abitazione posseduta da residenti estero Aire</b>	<b>esente</b>

**MENSA SCUOLA MATERNA**

<b>Quota singolo pasto bambini - 1^ figlio</b>	<b>€</b>	<b>3,60</b>
<b>Quota singolo pasto personale docente</b>	<b>€</b>	<b>5,25</b>
<b>Quota singolo pasto bambini -- con più figli</b>	<b>€</b>	<b>3,30</b>
<b>Quota singolo pasto merenda</b>	<b>€</b>	<b>0,80</b>

**MENSA SCUOLA ELEMENTARE**

<b>Quota singolo pasto studenti - 1^ figlio</b>	<b>€</b>	<b>3,60</b>
<b>Quota singolo pasto studenti - con più figli</b>	<b>€</b>	<b>3,30</b>

**ASILI NIDO**

<b>Tariffa unica utenti residenti</b>	<b>€</b>	<b>150,00</b>
<b>Tariffa unica utenti non residenti</b>	<b>€</b>	<b>200,00</b>
<b>A partire dal 2^ figlio riduzione tariffe del 10 %</b>		<b>-----</b>

**SALA POLIVALENTE**

<b>Tariffe estive (dal 1 maggio al 31 ottobre)</b>		
<b>Tariffa uso occasionale fino a 2 ore</b>	<b>€</b>	<b>15,00</b>
<b>Tariffa uso occasionale da 2 a 5 ore</b>	<b>€</b>	<b>20,00</b>
<b>Tariffa uso occasionale intera giornata</b>	<b>€</b>	<b>35,00</b>
<b>Tariffa uso continuativo fino a 2 ore (nota 1)</b>	<b>€</b>	<b>8,00</b>
<b>Tariffa uso continuativo fino a 5 ore</b>	<b>€</b>	<b>12,00</b>
<b>Tariffa uso continuativo intera giornata</b>	<b>€</b>	<b>25,00</b>
<b>1) uso continuativo si intende uso programmato 1 giorno</b>		

<b>Tariffe invernali (dal 1 novembre al 30 aprile)</b>	
Tariffa uso occasionale fino a 2 ore	€ 25,00
Tariffa uso occasionale da 2 a 5 ore	€ 35,00
Tariffa uso occasionale intera giornata	€ 55,00
Tariffa uso continuativo fino a 2 ore	€ 13,00
Tariffa uso continuativo fino a 5 ore	€ 25,00
Tariffa uso continuativo intera giornata	€ 45,00

<b>Agevolazioni – GRATUITO</b>
Utilizzo 2 ore e tre volte settimanali Centro Sociale Anziani
Eventi organizzati o patrocinati dal comune
Utilizzo 3 ore per due volte settimanali Pro-Loco

#### ILLUMINAZIONE VOTIVA

Punto singolo fino a 3 watt annuali + Iva	€ 16,50
Unico punto luce cappelle fino a 20 watt annuali + Iva	€ 33,00

#### PISCINA COMUNALE

Fino a 11 anni ingresso singolo	€ 3,00
Fino a 11 anni abbonamento 10 ingressi	€ 25,00
Oltre 11 anni ingresso singolo	€ 5,00
Oltre 11 anni abbonamento 10 ingressi	€ 43,00
Corsi n.10 lezioni di 1 ora - 1^ figlio	€ 45,00
Corsi n. 10 lezioni di 1 ora - 2^ figlio	€ 30,00
Campus estivo – 10 lezioni dalle ore 9 alle ore 13 - 1^ figlio	€ 72,30
Campus estivo - 10 lezioni dalle ore 9 alle ore 13 - 2^ figlio	€ 51,65

#### C.O.S.A.P.

OCCUPAZIONE PERMANENTE AL MQ/METRO LINEARE	£ 22,00
OCCUPAZIONE TEMPORANEA AL MQ/METRO LINEARE	£ 1,65

## IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

Pubblicità ordinaria tariffa base fino a 1 mq per anno solare	€	11,36
Pubblicità ordinaria base superiore al mq per anno solare	€	16,00
Pubblicità ordinaria luminosa superfici fino a 1 mq per anno solare	€	22,72
Pubblicità ordinaria luminosa superfici superiori a 1 mq per anno solare	€	32,00
Pubblicità effettuata con veicoli superfici fino a 1 mq per anno solare	€	11,36
Pubblicità effettuata con veicoli superfici superiori a 1 mq per anno solare	€	16,00
Pubblicità con pannelli luminosi al mq per anno solare	€	46,00
Pubblicità con proiezioni al giorno	€	3,00
Pubblicità con striscioni per 15 giorni fino ad 1 mq	€	11,36
Pubblicità con striscioni per 15 giorni superiore ad 1 mq	€	16,00
Pubblicità con aeromobili al giorno	€	70,00
Pubblicità con palloni frenati al giorno	€	35,00
Pubblicità varia al giorno con manifestini	€	3,00
Pubblicità a mezzo apparecchi amplificatori al giorno	€	9,00
Esenzione insegne e veicoli attività fino a 15 mq complessivi	€	0,00
Pubblicità su veicoli di impresa portata fino a 3000 kg	€	69,00
Pubblicità su veicoli di impresa portata superiore a 3000 kg	€	104,00
Pubblicità su motoveicoli	€	35,00

## DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Manifesti dimensione fino 70 x 100 per 10 giorni a foglio	€	1,20
Manifesti dimensione superiore a 70 x 100 per 10 giorni a foglio	€	1,40

Castel Ritaldi li 8 agosto 2019.

**IL SINDACO**  
Elisa Sabbatini

---

## CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati contabili ivi riportati e derivanti dalla relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, e comunque derivanti dalla approvazione del conto consuntivo 2018 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

**L'organo di revisione economico finanziario (1)**

Carlo Berretti

---

Castel Ritaldi li 8 agosto 2019.